



COMUNE DI MASSINO VISCONTI

PROVINCIA DI NOVARA

CAP. 28040 – Tel. 0322/210878 - Fax. 0322/219.640 – cod. fisc. 81000410035 – P. I.V.A. 00431260033

Allegato B

Autocertificazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94,95 e 98 del D.Lgs. 36/2023 – Operatori Economici

Spett.le
Comune di Massino Visconti
Piazza IV novembre 9
28040 Massino Visconti (NO)

Il Sottoscritto _____ nato il _____
a _____ Prov. (_____) e residente in _____
via _____ n. _____ C.F. _____
in qualità di Legale Rappresentante della Ditta/Società/associazione/....

con sede in _____ via/piazza _____
n. _____ email _____ tel _____
C.F. _____ P.IVA _____

e anche in nome e per conto dei soggetti indicati nell'art. 94 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, limitatamente ai commi 1 e 2 del medesimo articolo

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 94 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416.416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 23



COMUNE DI MASSINO VISCONTI

PROVINCIA DI NOVARA

CAP. 28040 – Tel. 0322/210878 – Fax. 0322/219.640 – cod. fisc. 81000410035 – P. I.V.A. 00431260033

gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 319, 319 ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché dell'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007 n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica Amministrazione;
- ☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 94 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 ovvero:
- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis e 92 commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- ☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 94 comma 5 del D.lgs. 36/2023 ovvero:
- a. operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c, del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
 - b. operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;



COMUNE DI MASSINO VISCONTI

PROVINCIA DI NOVARA

CAP. 28040 – Tel. 0322/210878 - Fax. 0322/219.640 – cod. fisc. 81000410035 – P. I.V.A. 00431260033

- c. in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d. operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dall'articolo 186-bis comma 5 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis comma 5 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e all'articolo 95 commi 3 e 4 del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - e. operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quanto opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - f. operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di quantificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- ☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 94 comma 6 del d.lgs. 36/2023 ovvero:
- a. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi



COMUNE DI MASSINO VISCONTI

PROVINCIA DI NOVARA

CAP. 28040 – Tel. 0322/210878 – Fax. 0322/219.640 – cod. fisc. 81000410035 – P. I.V.A. 00431260033

previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- b. gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - c. situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
 - d. distorsione dalla concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - e. rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici sono imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
 - f. abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;
- ☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 36/52023 ovvero
- a. non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 al d.lgs. 36/2023);
- ☐ di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità ne ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 36/2023.
-

Luogo, data

IL DICHIARANTE

Nota: allegare copia del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000.